



Circ. 03/2022
05/03/2022

Il limite al contante torna a € 2.000 con la conversione del Milleproroghe

Non trova pace la soglia limite del contante che era passato dal 1° gennaio 2022 da 1.999,99 a 999,99. Con la conversione del decreto “Milleproroghe” pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 49 del 28-2-2022) il testo del DL 228/2021 coordinato con la legge di conversione (L. 15/2022) recante «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.», in vigore dal 01/03/2022, **il limite ritorna a 1.999,99.**

Per far capire l'instabilità di detta norma, nello specchietto che segue viene riportata la sua evoluzione nel tempo:

PERIODO DI VIGENZA		SOGLIA (€)
DAL	AL	
09/05/1991	25/12/2002	superiore a € 10.329,14
26/12/2002	29/04/2008	superiore a € 12.500
30/04/2008	24/06/2008	pari o superiore a € 5.000
25/06/2008	30/05/2010	pari o superiore a € 12.500
31/05/2010	12/08/2011	pari o superiore a € 5.000
13/08/2011	05/12/2011	pari o superiore a € 2.500
06/12/2011	31/12/2015	pari o superiore a € 1.000
01/01/2016	30/06/2020	pari o superiore a € 3.000
01/07/2020	31/12/2022	pari o superiore a € 2.000

Non rientrano nel divieto i prelievi e i versamenti in banca.

La soglia è valida per il trasferimento di denaro contante effettuati a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, siano esse persone fisiche o giuridiche. Il limite opera anche nei confronti dei trasferimenti sopra soglia, indipendentemente dalla causa o dal titolo, effettuati con più pagamenti che, anche se inferiori alla soglia, appaiono artificialmente frazionati.

È, invece, consentito il pagamento oltre il limite imposto ove corrisposto attraverso una duplice modalità di pagamento certificata in parte con contanti (entro soglia) e in parte con pagamento tracciabile (bancomat, carta di credito, bonifico, ecc.).

Pubblicata anche su www.studioferraro.eu

Seguici anche su FB: www.facebook.com/ferrarocommercialista/

Linkedin: www.linkedin.com/in/maurizio-ferraro-9b157715a/